

Prefazione

La Certificazione DITALS, che esiste dal 1994, si articola in tre tipi di esami, con difficoltà e livello di approfondimento in ordine crescente:

- DITALS BASE;
- DITALS di I livello (con vari profili di apprendenti, a scelta del candidato);
- DITALS di II livello.

Ognuno di questi tre tipi di esami presenta prove diverse e richiede diversi prerequisiti, ma in tutti e tre i casi viene rispettato il principio del collegamento fra la teoria e la pratica didattica, visto che sempre viene proposta una sezione in cui si testano le “conoscenze” dei candidati in settori come la linguistica italiana, la sociolinguistica, la didattica delle lingue moderne e dell’italiano L2 in particolare, mentre le altre sezioni sono dedicate ad aspetti più teorico-operativi: la capacità di analizzare e integrare un manuale, la capacità di valutare un testo e adattarlo per lo sfruttamento didattico e (nel caso dell’esame di II livello) la capacità di interagire in classe con gli studenti. Complessivamente, il peso delle prove di tipo solo conoscitivo è di poco inferiore all’insieme delle prove di tipo teorico-applicativo.

I principi che hanno guidato l’équipe di esperti e collaboratori esterni che hanno finora realizzato, somministrato e valutato le prove DITALS sono sempre stati basati su questi tre capisaldi:

- collegamento fra ricerca, istruzione universitaria e mondo del lavoro;
- flessibilità dei percorsi di studio (anche a distanza) e autonomia nell’apprendimento;
- spendibilità e trasparenza dei titoli, mobilità delle persone e reti di contatti internazionali.

Di conseguenza l’insieme delle attività del Centro DITALS (fra cui rientrano la progettazione e la realizzazione degli esami e dei corsi di orientamento, in presenza e online, la documentazione, la formazione dei formatori, il monitoraggio degli enti convenzionati ecc.) ha lo scopo di offrire ai candidati:

- un’opportunità di riconoscimento del proprio “sapere” e del proprio “saper fare”, in relazione alle discipline di studio e alle abilità operative essenziali per i professionisti della didattica dell’italiano L2;
- un’occasione per ripensare autonomamente alle proprie conoscenze e competenze, attraverso l’autovalutazione necessaria per decidere quali ulteriori percorsi formativi intraprendere (in base ai propri tempi e alle proprie esigenze) per superare le prove di esame;
- uno strumento per valorizzare e rendere più trasparente la professionalità acquisita nel campo dell’apprendimento/insegnamento dell’italiano in contesti internazionali e in situazioni di contatto interlinguistico e interculturale.

Un momento importante nella preparazione agli esami è rappresentato dall’autovalutazione: per questo sono nati i *Nuovi Quaderni DITALS* che propongono prove di esame recenti, complete di chiavi. In questo volume, curato da Stefania Semplici, proponiamo le prove somministrate nell’esame di I livello per i profili “immigrati”, “studenti universitari”, “studenti USA (*University Study Abroad*)”, “apprendenti di madrelingua araba”, “apprendenti di madrelingua cinese”, “apprendenti di madrelingua giapponese” e “apprendenti di madrelingua tedesca”.

Pierangela Diadori

Direttrice del Centro DITALS - Università per Stranieri di Siena